



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"Ten. Remo Righetti"

Via G. Galilei 11 – 85025 MELFI (PZ)

WEB SITE: www.iisrighetti-melfi.edu.it

C.M. PZIS007006 - C.F. 85000490764- Codice Univoco Ufficio: UFSL9Q

IPSIA – Istituto Professionale Statale Industria e Artigianato (Melfi)

- Manutenzione e Assistenza Tecnica

C.M. PZRI00701T

ITIS – Istituto Tecnico Industriale

- Elettronica e Elettrotecnica - art. Elettrotecnica

- Chimica, Materiali e Biotecnologie - art. Biotechn. Sanitarie

- Meccanica, Meccatronica ed Energia art. Energia

C.M. PZTF00701P

IPSIA – Istituto Professionale Statale Industria e Artigianato (Pescopagano)

- Manutenzione e Assistenza Tecnica

- Odontotecnico

C.M. PZRI00702V



I.I.S. "TEN. REMO RIGHETTI" - MELFI

Prot. 0010149 del 27/11/2023

VII (Uscita)

Alle/Ai Docenti
Sito WEB - Albo on-line – AT

Decreto di nomina di tutor scolastici e di orientatore di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

VISTO il Regolamento dell'Autonomia Scolastica D.P.R. n. 275/1999;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 "Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il D.M. n. 249/2010;

VISTO il D.M. n. 8/11/2011;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto avente ad oggetto lo svolgimento dell'attività negoziale con i soggetti terzi, nonché la determinazione dei criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente scolastico, ai sensi del decreto n. 129/2018;

VISTA la legge 31 dicembre 1962, n. 1859, recante "Istituzione e ordinamento della scuola media statale", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

VISTO il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022 n. 328 del Ministro dell'Istruzione e del Merito;

VISTE le "Linee guida per l'orientamento" pubblicate con Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022 n. 328 del Ministro dell'Istruzione e del Merito che:

al punto 8.3 prevede che “In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione **“tutor” di gruppi di studenti**, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell’ambito dei progetti finanziati con fondi europei¹² o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO); c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive. d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio “capolavoro”.

2. costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l’orientamento di cui punto 10, avvalendosi eventualmente del supporto della figura di cui al punto 10.2.

al punto 10.2 prevede che “A **sostegno dell’orientamento**, ogni istituzione scolastica, nell’ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell’ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l’incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro”.

VISTA la Circolare Ministeriale n. 958 del 5 aprile 2023 del Ministero dell’istruzione e del merito Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali che, tra l’altro, sottolinea come “Gli obiettivi dell’intervento di orientamento sono essenzialmente quelli di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell’insuccesso scolastico e favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria. A tali fini assume una funzione strategica il tutor scolastico il quale, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida, dovrà avere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell’attività didattica rivolta al singolo studente. In particolare, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il docente tutor è chiamato a svolgere due attività:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè:

- a. *il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;*
- b. *lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell’ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO));*
- c. *le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.;*
- d. *la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio “capolavoro”.*



- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suindicata riforma del sistema di orientamento, prevede: *“L'intervento normativo introduce moduli di orientamento formativo - da ricomprendersi all'interno del curriculum complessivo annuale – rivolti alle classi quarte e quinte della scuola secondaria di II grado, al fine di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante (ITS), propedeutica all'inserimento nel mondo del lavoro. La riforma sarà implementata attraverso l'introduzione di moduli di orientamento - circa 30 ore annue - nella scuola secondaria di primo e secondo grado, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione e la realizzazione di una piattaforma digitale di orientamento, relativa all'offerta formativa terziaria degli Atenei e degli Istituti di formazione professionale (ITS). Infine, verrà ampliata la sperimentazione dei licei e tecnici quadriennali, che attualmente vede coinvolte 100 classi in altrettante scuole su territorio nazionale e che si intende portare a 1000.”*

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”;

VISTO il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e, in particolare, gli articoli 26, 27 e 28;



VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, attualmente in corso di conversione, e in particolare l'articolo 6;

VISTA La circolare n. 3936 del 14 settembre 2023 sulla Formazione per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024. Proroga termine attività e verifica finale: avvio attività istituzioni scolastiche.

VISTA la circolare n. 3525 del 25 luglio 2023 sulla proroga dei termini per la fruizione dei moduli di formazione e della verifica di fine corso per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

VISTA la circolare n. 2739 del 27 giugno 2023 sull'avvio delle iniziative di formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

VISTA la circolare n. 1687 del 12 maggio 2023. Il tutor scolastico: prime indicazioni per le scuole paritarie. Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento per l'Anno Scolastico 2023/2024.

VISTA la circolare n. 1039 del 17 aprile 2023 con le informazioni sul webinar dal titolo: “Il tutor scolastico e l'orientatore prime indicazioni e chiarimenti”.

VISTO il decreto n. 63 del 5 aprile 2023 con i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro per la valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e di docente orientatore.

VISTA la comunicazione pervenuta a questa istituzione scolastica del secondo ciclo di istruzione dalla Direzione Generale per i Sistemi informativi del MIM relativo al numero minimo dei docenti che potranno essere avviati alla formazione di tutor e di orientatore, calcolato in proporzione del numero degli studenti iscritti alle classi del secondo biennio e del quinto anno per il prossimo anno scolastico che per questo istituto è pari a 9;

CONSIDERATO l'importo destinato a questa istituzione scolastica per le attività di cui all'oggetto pari ad Euro 29357.48 lordo stato

Avvio attività propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento per l'A.S. 2023-2024

VISTO AVVISO DI SELEZIONE PER DOCENTI TUTOR SCOLASTICI CHE HANNO EFFETTUATO LA FORMAZIONE INDIRE

CONSIDERATO che tutti i docenti in elenco hanno adempiuto agli obblighi formativi di cui alla circolare n. 2739 del 27 giugno 2023 sull'avvio delle iniziative di formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

pro tempore dell'Istituto, ad un tempo, quale Soggetto proponente, Responsabile Unico del Procedimento, per il ruolo ricoperto e le funzioni riconosciute e rivestite

DECRETA

nell'ambito dell'Attuazione delle Linee Guida sull'Orientamento, anno scolastico 2023/2024, Riforma 1.4 "Riforma del Sistema di Orientamento", Missione 4 - componente I - Piano Nazionale, Ripresa e Resilienza, finanziato, dall'Unione Europea-Next Generation EU quanto segue:

Art. 1 Compiti del tutor

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè:

-a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;



-b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO));

-c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.;

-d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti, dei docenti tutor e del dirigente scolastico.

Docenti tutor individuati:

N.	Cognome	Nome	Profilo
1	BEVACQUA	Maria Giuseppa	Docente Tutor
2	BEVILACQUA	Antonietta	Docente Tutor
3	CARDONE	Corrado	Docente Tutor
4	FUCCILLO	Maria Elisabetta	Docente Tutor
5	FONTANA	Emilia	Docente Tutor
6	NIGRO	Pasquale	Docente Tutor
7	PICERNO	Roberta	Docente Tutor
8	MASTRODDI	Valeria	Docente Tutor
9	SPIRIDIONE	Vincenzo	Docente Tutor

Il tutor orientatore coordinerà le attività di orientamento in entrata e uscita e le attività dei docenti tutor.

N.	Cognome	Nome	Profilo
1	MORLINO	Simona	Docente Orientatore

La misura del compenso da corrispondere sarà determinata in sede di contrattazione integrativa, motivo per cui alla presente nomina seguirà una lettera di incarico.

Melfi 27/11/2023

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vincenza D'Elia

(Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3 bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale)

